

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di
Dottore Commercialista**

II° sessione 2025 – Terza prova scritta 09/12/2025

Traccia 1

La società **Alfa S.r.l.**, esercizio coincidente con l'anno solare, redige bilancio in forma ordinaria. Si riportano alcuni saldi del trial balance al 31/12/N (valori in euro):

- Ricavi vendite: 1.850.000
- Rimanenze iniziali merci: 210.000
- Acquisti merci: 1.120.000
- Costi per servizi: 220.000
- Salari e stipendi: 310.000
- Oneri sociali: 95.000
- Canoni di leasing operativo: 45.000
- Quote di ammortamento esercizi precedenti: 0 (primo esercizio di attività)
- Impianti: costo storico 600.000 (acquistati e messi in funzione il 01/02/N)
- Crediti verso clienti: 380.000
- Debiti verso fornitori: 290.000
- Fondo svalutazione crediti iniziale: 0
- Mutuo passivo: 300.000 (stipulato 01/03/N, tasso 4%, interessi pagati al 31/12/N per l'intero anno per 12.000)
- Interessi passivi di competenza contabilizzati: 12.000
- Disponibilità liquide: 95.000
- Capitale sociale: 300.000
- Riserva sovrapprezzo: 50.000
- Costi di impianto e ampliamento: 30.000, già integralmente spesi a conto economico nell'anno.

Ulteriori informazioni di assestamento al 31/12/N:

1. Le **rimanenze finali di merci** al costo risultano pari a 260.000.
2. Si ritiene opportuno accantonare un **fondo svalutazione crediti** pari al 3% dei crediti verso clienti.
3. Gli impianti sono ammortizzabili in 10 anni a quote costanti.
4. È necessario rilevare un **TFR** di competenza per 22.000.
5. L'aliquota IRES è pari al 24%, l'aliquota IRAP al 3,9%. Ai fini IRAP si assumono deducibili i soli costi per lavoro dipendente nei limiti di legge; si trascurino complicazioni ulteriori (interessi indeducibili, IRAP da lavoro autonomo, ecc.).

Richiesto:

- a) Predisporre le principali **scritture di assestamento** di fine esercizio.
- b) Redigere, in forma sintetica, il **conto economico civilistico** (art. 2425 c.c.).
- c) Determinare il **reddito d'impresa IRES** e l'IRAP di competenza dell'esercizio, evidenziando le principali variazioni fiscali.
- d) Indicare sinteticamente le **differenze temporanee e permanenti** che emergono (senza calcolo dettagliato delle imposte differite).

Traccia 2 - ESTRATTA

Il sig. **Mario Rossi**, titolare di ditta individuale in contabilità semplificata, riceve un **avviso di accertamento** per IRPEF, addizionali e IVA anno d'imposta N-2, basato su:

- presunto **maggior reddito d'impresa** determinato con metodo analitico-induttivo;
- ripresa a tassazione di costi per **autovetture e telefonia** ritenuti indeducibili o solo parzialmente deducibili;
- recupero di IVA su fatture ritenute soggettivamente inesistenti in quanto il fornitore è risultato "cartiera".
-

L'avviso è stato notificato il 15 settembre N.

Il contribuente ti conferisce incarico di **proporre ricorso** alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado nei termini di legge.

Documenti a disposizione:

- copia dell'avviso di accertamento;
- estratti contabili dell'anno;
- contratti con i clienti "finali";
- documentazione bancaria attestante i pagamenti ai fornitori.

Richiesto:

Redigere la **bozza di ricorso tributario**, completa delle seguenti parti essenziali:

1. Intestazione, indicazione delle parti e della Commissione/Corte competente.
2. Premessa in fatto (succinta esposizione dei fatti).
3. Motivi di diritto (contestazioni all'accertamento) con richiamo alla normativa (DPR 600/73, DPR 633/72, Statuto del contribuente, ecc.).
4. Conclusioni (petitum) con richieste al Collegio.
5. Istanza di sospensione dell'atto (se ritenuta opportuna).

Traccia 3

Operazione straordinaria: conferimento di ramo d'azienda e trasformazione societaria – profili civilistici, contabili e fiscali

Le società Beta S.p.A. e Gamma S.r.l. operano nel settore della consulenza informatica.

La società Beta S.p.A. presenta un patrimonio netto pari a € 1.200.000, così composto:

Capitale sociale:	€ 500.000
Riserva sovrapprezzo:	€ 100.000
Riserva legale:	€ 100.000
Altre riserve:	€ 300.000
Utili portati a nuovo:	€ 200.000

La società Gamma S.r.l. presenta un patrimonio netto pari a € 400.000.

I soci delle due società intendono porre in essere la seguente operazione straordinaria:

Conferimento, da parte di Beta S.p.A., del proprio ramo d'azienda operativo nella società Gamma S.r.l.

Il ramo d'azienda oggetto di conferimento presenta:

un valore contabile pari a € 900.000;

un valore economico, determinato sulla base di perizia giurata, pari a € 1.100.000.

Trasformazione della società Gamma S.r.l. in S.p.A., da realizzarsi contestualmente al conferimento.

In esito all'operazione, il capitale sociale della società trasformata è previsto in € 800.000, con imputazione dell'eventuale eccedenza derivante dal conferimento a riserva sovrapprezzo.

Successivamente al conferimento del ramo operativo, la società Beta S.p.A. assumerà struttura e funzioni di holding pura, mantenendo esclusivamente partecipazioni e attività finanziarie.

Richiesto

a) Illustrare, sotto il profilo civilistico, la struttura e la logica dell'operazione straordinaria proposta, descrivendo gli atti necessari per il conferimento del ramo d'azienda e per la trasformazione della società Gamma S.r.l. in S.p.A.

b) Rappresentare le principali scritture contabili relative all'operazione:

nella società conferente Beta S.p.A., con riferimento all'eliminazione del ramo d'azienda e all'iscrizione della partecipazione nella società conferitaria;

nella società conferitaria Gamma S.r.l. / S.p.A., con riferimento all'aumento di capitale sociale e alla rilevazione dell'azienda conferita.

c) Fornire un parere motivato sugli effetti fiscali dell'operazione ai fini dell'imposizione diretta, con particolare riferimento al regime del conferimento d'azienda disciplinato dall'art. 176 del TUIR, soffermandosi sui seguenti aspetti:

neutralità fiscale;

continuità dei valori fiscali;

trattamento della plusvalenza implicita.

d) Illustrare le principali criticità fiscali che potrebbero emergere in relazione all'operazione descritta, con riferimento ai potenziali profili di abuso del diritto ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 212/2000 e alle possibili contestazioni dell'Amministrazione finanziaria.

Indicare, inoltre, quali valutazioni e quali documentazioni il professionista è opportuno che acquisisca al fine di dimostrare l'esistenza di valide ragioni economiche sottese all'operazione.